

Germania in marcia verso un cambiamento: crollo storico per Merz, l'AfD vola e la coalizione perde la maggioranza nel Paese



La locomotiva d'Europa si trova di fronte a una crisi politica ed economica senza precedenti recenti. I numeri dell'ultimo fine settimana certificano il distacco totale tra i cittadini tedeschi e il governo guidato da Friedrich Merz. Il malcontento per la recessione industriale e il caro energia ha ormai travolto gli equilibri di Berlino.

L'ultimo sondaggio nazionale dell'Istituto Insa per la *Bild am Sonntag* assegna all'Unione (CDU/CSU) un modesto 19%, segnando

il minimo storico di questa legislatura e praticamente della storia della CDU/CSU. Al comando si consolida Alternative für Deutschland (AfD), ferma a un solido 29%: un distacco di dieci punti percentuali che riscrive la geografia politica del Paese.

Partito politico	Percentuale attuale	Variazione
AfD	29%	=
CDU/CSU	19%	-1%
Verdi	15%	+1%
SPD	14%	+1%
Die Linke	10%	-1%
FDP	4%	-1%
BSW	3%	=
Altri	6%	+1%

Rilevazione Insa su 1.203 elettori tra il 21 e il 25 settembre 2026; margine d'errore $\pm 2,9\%$.

Il dato più clamoroso riguarda la tenuta della coalizione di governo. **Sommando CDU/CSU e socialdemocratici della SPD, l'alleanza raccoglie appena il 33% dei consensi.** Due tedeschi su tre votano ormai forze di opposizione. A complicare il quadro c'è il sorpasso dei Verdi (15%) ai danni della SPD (14%), mentre la Linke regge al 10% dopo le recenti tensioni a Berlino e i liberali della FDP restano fuori dal Bundestag con il 4%.

Il giudizio sul Cancelliere è impietoso. Secondo il sondaggio condotto da Forschungsgruppe Wahlen per la rete pubblica ZDF:

- Il 79% dei cittadini giudica negativamente l'operato di Friedrich Merz (+4%).
- Solo il 17% promuove l'azione del Cancelliere (-3%).
- Il 74% boccia senza appello l'intera squadra di governo federale.

- Il 65% ritiene che Merz non riuscirà a completare il proprio mandato fino al 2029.

Umfrage Forschungsgruppe Wahlen/ZDF: Bewertung der Arbeit von...

Bundesregierung

Gut: 20% (-4)

Schlecht: 74% (+4)

Weiß nicht: 6%

Bundeskanzler Merz (CDU)

Gut: 17% (-3)

Schlecht: 79% (+4)

Weiß nicht: 4% (-1)

Änderungen zur letzten Umfrage vom 20. August 2026

Verlauf:... pic.twitter.com/PvQEC4B58c

– Deutschland Wählt (@Wahlen_DE) September 25, 2026

L'ondata di protesta non risparmia più nemmeno l'Ovest produttivo. Nella Renania Settentrionale-Vestfalia, il Land più popoloso e cuore dell'industria pesante, la rilevazione dell'istituto Forsa per il *Kölner Stadt-Anzeiger* registra il sorpasso dell'AfD al 24% (+2%) ai danni della CDU, scesa al 22% (-4%). L'AfD è ormai prima forza in quasi tutti i Land federali, con l'unica eccezione della Baviera.

*NORDRHEIN-WESTFALEN | Sonntagsfrage Bundestagswahl
Forsa/Kölner Stadt-Anzeiger*

AfD: 24% (+2)

CDU: 22% (-4)

GRÜNE: 18%

SPD: 14% (+1)

LINKE: 12% (+3)

FDP: 3% (-1)

Sonstige: 7% (-1)

Änderungen zur letzten Umfrage vom 22. April 2026

Verlauf: <https://t.co/BFZmdFPvIW#btw29>

<https://t.co/8HxWHdoMm3> pic.twitter.com/Aq1Ll352E8

– Deutschland Wählt (@Wahlen_DE) September 23, 2026

Con un esecutivo ridotto a un terzo dei consensi e privo di una visione espansiva per sostenere la domanda interna, la decadenza tedesca rischia di continuare, anche perché le riforme che vorrebbe Merz, con il taglio degli aiuti sociali e la revisione dell'età pensionabile, non corrisponde sicuramente a quello che è accettabile per i socialdemocratici. Nello stesso tempo non esiste, a livello nazionale, una maggioranza di sinistra (SPD Verdi e Linke), che non arriverebbe neanche al 40%.

Merz resterà cancelliere, per ora, non perché sia popolare, ma perché le sue dimissioni richierebbero di portare a una revisione al ribasso della CDU/CSU. La crisi generale politica è il suo maggior puntello.

L'articolo Germania in marcia verso un cambiamento: crollo storico per Merz, l'AfD vola e la coalizione perde la maggioranza nel Paese proviene da Scenari Economici.

<https://scenarieconomici.it/germania-in-marcia-verso-un-cambiamento-crollo-storico-per-merz-lafd-vola-e-la-coalizione-perde-la-maggioranza-nel-paese/>